

Francia: Commissione Attali; via vincoli crescita, proposte

La Commissione Attali, chiamata ad individuare le strettoie che rallentano lo sviluppo economico della Francia e ad avanzare proposte per eliminarle, ha concluso i suoi lavori con una revisione generale di quanto fatto due giorni fa nelle sale del Senato a Parigi.

Il rapporto, che sarà consegnato al presidente Nicolas Sarkozy tra due settimane, individua una ventina di misure principali, anche se le proposte inserite nel testo sono molte di più.

Un impegno di riservatezza e' stato imposto a tutti i membri della commissione (una quarantina tra i quali gli italiani Mario Monti e Franco Bassanini), che hanno tutti dovuto apportare le ultimi correzioni su testi numerati e non asportabili.

Tra i punti centrali già emersi figurano l'abbattimento delle barriere nella distribuzione e nel commercio, il rafforzamento della concorrenza a beneficio dei consumatori, l'istituzione di un'Authority simile a quella esistente in Italia, l'applicazione di una politica del territorio e della casa al servizio della crescita con 500 mila nuove abitazioni l'anno fino al 2010 e 350 mila nel decennio successivo, la creazione di nuove aree urbanizzate, piccole città di circa 50 mila abitanti, ipertecnologiche e con un equilibrio finanziario, ecologico, tecnologico e sociale.

Il quotidiano economico Les Echos sottolinea il ruolo avuto da Franco Bassanini nella elaborazione di una delle aree centrali, quella della evoluzione della 'governance' dello Stato, della soppressione progressiva dei dipartimenti, della valutazione dei livelli e funzionalità dei servizi pubblici da parte di autorità esterne e indipendenti. All'interno della riorganizzazione dell'area pubblica va registrata anche la proposta di raggruppare le grandi scuole e le università in una decina di poli.

Altri temi riguardano la competitività con la connessa liberalizzazione di professioni, trasporti, energia e del mercato del lavoro. Vengono analizzati anche i settori portanti della crescita, dalle biotecnologie al turismo; la mentalità e il modo per aiutare a cambiarla per agevolare l'applicazione delle riforme. La sanità viene tra l'altro valutata come un'area di potenziale sviluppo del sistema paese e non un elemento che penalizza le finanze pubbliche, ha detto un membro della commissione al giornale, che ricorda come venga suggerita una forte dinamica nelle nuove tecnologie, la possibilità per tutti i francesi di accedere ad almeno un megabit per secondo, l'energia fotovoltaica e lo stoccaggio dell'anidride carbonica come la generalizzazione della motorizzazione ibrida per tutti i veicoli pubblici